

**Esame del corso di filosofia della scienza 2012-13 (1ª parte )**  
**Prof. Paolo Garbolino**

**9 novembre 2012**

**Da consegnare entro le ore 9.00 di giovedì 15 novembre in classe o per e-mail al mio indirizzo [pgarboli@iuav.it](mailto:pgarboli@iuav.it)**

Commentate tutti i i passi seguenti.

«Il problema della natura dell'arte è simile a quello della natura dei giochi, almeno sotto questi aspetti: se noi effettivamente guardiamo e vediamo ciò che chiamiamo 'arte', noi non troveremo le stesse proprietà comuni – solo intrecci di somiglianze. Sapere cos'è l'arte non è apprendere qualche essenza manifesta o latente ma essere capaci di riconoscere, descrivere e spiegare quelle cose che chiamiamo 'arte' in virtù delle loro somiglianze.»

Morris Weitz

«Un'opera d'arte in senso classificatorio è un artefatto, a un insieme di aspetti del quale è stato conferito lo status di candidato per l'apprezzamento da parte di una persona o di persone che agiscono per conto di una certa istituzione sociale (il mondo dell'arte).»

George Dickie

«Dati due oggetti che si assomigliano sotto ogni aspetto, ma dei quali uno è un'opera d'arte e l'altro un comune oggetto, cosa spiega questa differenza di status? [...] In primo luogo, le opere d'arte sono sempre a – proposito – di (*about*) qualcosa, e pertanto hanno un contenuto o significato e, in secondo luogo, per essere un'opera d'arte qualcosa deve incarnare (*embody*) il suo significato. Non può essere tutto qui, ma se non potessi tener ferme queste condizioni, non so quale potrebbe essere una definizione di arte.»

Arthur Danto

«Un'opera d'arte è una cosa (articolo, oggetto, entità) che è stata seriamente intesa per essere considerata-come-un'opera d'arte –ovvero considerata nel modo, qualunque esso sia, in cui precedenti opere d'arte sono o sono state correttamente considerate»

Jerrold Levinson